

VALUTAZIONE EDITORIALE DELLA MURSIA

Si tratta di una delle poche opere “scritte bene” tra quelle che vengono offerte alla pubblicazione. In questo senso e per taluni suoi pregi si avvicina molto al tipo di manuale di base di cui da tempo si avverte la necessità in Italia, a esclusione dei manuali di autori stranieri già in circolazione. Onestamente si chiarisce fin dall’introduzione che trattasi di un sistema destinato a chi già conosce abbastanza bene il gioco del bridge e che sia alla ricerca di una soluzione innovativa. Purtroppo questa circostanza sembra limitare enormemente il campo di divulgazione del sistema proposto, in quanto difficilmente il testo potrebbe uscire da una ristretta cerchia di appassionati. Il contenuto sommamente artificiale (nonostante la protesta dell’Autore di assenza di “esasperate artificialità”) renderebbe molto impegnativo lo studio del sistema anche a giocatori di qualche esperienza. Si può dire che l’opera sia totalmente esente da difetti intrinseci e ricca di notevoli pregi, massimo tra i quali la chiarezza espositiva e la presentazione razionale. Resta comunque valida la previsione di una scarsa accoglienza presso il grande pubblico di giocatori. E’ opportuno ricordare, in questa occasione, che l’interesse per i sistemi veramente innovativi si desta presso il grande pubblico soltanto dopo successi comprovati, non soltanto in campo nazionale, ma anche in campo internazionale. Ciò significa l’amara necessità che un sistema possa essere giocato diffusamente e si affermi prima che se ne riscontri l’opportunità della pubblicazione in volume. Avrebbe un successo di gran lunga maggiore un volumetto che racchiudesse con tutti i pregi di chiarezza, di logica e di organicità dell’opera attualmente in lettura, le linee essenziali di uno dei sistemi a più larga diffusione nazionale. In altre parole: non sono, questi, tempi favorevoli all’affermazione di sistemi nuovi “non provati”. Per rispondere agli auspici contenuti nella cortese lettera dell’Autore si può dire che il giudizio è nettamente positivo sotto ogni riguardo, tranne che sotto il profilo della convenienza editoriale dell’eventuale pubblicazione.

Opera in molte parti innovativa, senza alcun riscontro su analoghe pubblicazioni già in commercio.

La pubblicazione è sconsigliata, sia pure soltanto per motivi di opportunità commerciale.

L’esperto consulente della Casa Editrice Mursia

(un campione del mondo)

DA “IL MANUALE DI STILE” DI ROBERTO LESINA

ED. ZANICHELLI

«Come regola generale, i nomi stranieri utilizzati in un testo italiano sono indeclinabili, e non assumono la forma plurale: molti film, dieci container, i computer, due chalet, alcuni souvenir»...

Quindi si dice “le cue-bid”, e non “le cue-bids”.

«Davanti a parole straniere, il genere dell’articolo (maschile o femminile) concorda con il genere che la parola assume ordinariamente nel contesto italiano: lo swing, la boxe, il fixing»...

Quindi l’impasse, femminile in francese, diventa maschile nel contesto italiano, perché non si dice “sono andati male tutte le impasse”, bensì “sono andati male tutti gli impasse”. L’atout, invece, rimane maschile anche in italiano, perché non si dice “l’atout è prestabilita”, bensì “l’atout è prestabilito”. Tuttavia, ogni volta che un termine viene usato come attributo di un sostantivo sottinteso, esso dev’essere declinato al genere del sostantivo; infatti, nonostante fiori sia indubbiamente maschile, non si dice “giocare i fiori”, ma “giocare le fiori”, così come si dice “giocare le atout”, essendo sottinteso che ad essere giocate sono, ovviamente, le carte di fiori o del seme di atout.

COPYRIGHT© 1975–2026

Le convenzioni e le definizioni inserite nel sistema, se non hanno una paternità specificata o nota, sono da attribuirsi all’autore (sic!) anche se già adottate da qualcuno. Per visualizzare bene caratteri e simboli accertarsi di avere l’ultima versione del Reader.

INDICE

Introduzione	cap. 1
Generalità	” 2
Il Mini Rama	” 3
Le aperture	” 4
I barrage	” 5
L’apertura <i>2SA</i>	” 6
L’apertura <i>2CUORI/2PICCHE</i>	” 7
L’apertura <i>2QUADRI</i>	” 8
L’apertura <i>1COLORE</i>	” 9
L’apertura <i>1CUORI/1PICCHE</i>	” 10
L’apertura <i>1QUADRI</i>	” 11
L’apertura <i>1FIORI</i>	” 12
L’apertura <i>1SA</i>	” 14
L’apertura <i>2FIORI</i>	” 15
Gli interventi	” 16
I sondaggi di slam	” 17
Il controgioco	” 18
Altre convenzioni	” 19
Altri esempi	” 20

I MARGINI SONO IMPOSTATI PER LA STAMPA SU FOGLI A4 IN FRONTE-RETRO.
L’ULTIMO RETROPAGINA (PARI) NON ESISTE, PER ESSERE STAMPATO BIANCO
E COMINCIARE IL NUOVO CAPITOLO SEMPRE DAL FRONTEPAGINA.

LE PAGINE FINISCONO SEMPRE A FINE PARAGRAFO.

NON CI SONO RIGHE ORFANE O VEDOVE.